

Montepiesi

Sped. in abb. postale 50%

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 4

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVIII - APRILE 1997

**26
APRILE
1997**

Festa patronale della Madonna madre del Buon Consiglio

*A Lei, come hanno fatto
le generazioni dei secoli
passati, affidiamo ancora
una volta tutta la nostra
comunità di Sarteano.*

**Sabato 19 Aprile
alle ore 21**

*rinnoveremo la nostra
consacrazione alla Madre
del Buon Consiglio guidati
dal nostro Vescovo in visita
pastorale.*

*Ognuno la rinnoverà
personalmente sabato 26.
Alla Madonna tutta la
nostra riconoscenza; la
nostra lode, la nostra
benedizione, la nostra
supplica.*

Prima della creazione del mondo, il Creatore ha pensato a Te, Maria; ti ha scelta, ti ha amata; ti ha voluta indispensabile al Suo progetto.

Tutto ha creato per l'uomo; tutto ha donato all'uomo; tutto ha messo nelle mani dell'uomo: la sua vita, la vita; il suo futuro, il mondo, la storia.

Anche te, Maria, ha voluto per l'uomo.

L'uomo ha assaporato l'amicizia di Dio; poi è scoppiato il suo orgoglio e lo ha rifiutato, lo ha allontanato; ha tenuto tutto per sé; ha lasciato il più e il meglio: Dio. Si è rovinato; si è distrutto perchè non ha saputo più amare; si è

disumanizzato perchè ha voluto essere padrone e non più fratello dell'altro accanto a lui.

Quando è arrivata la pienezza del tempo, Tu eri pronta, Maria, a fare la tua parte, a dare la tua mano per riportare amore e speranza nel cuore dell'uomo chiuso all'amore e alla speranza perchè il peccato brucia le speranze e fa cenere l'amore.

O Maria, piena di grazia, di gioia, Tu hai detto "Sì" e il Figlio unigenito di Dio, eterno ed infinito, si è fatto tua creatura, tuo unigenito, chiuso nel tuo grembo, chiuso nel tempo.

Tu l'hai voluto.

Tu l'hai avuto; Tu l'hai gestato, Tu l'hai partorito e l'hai donato.

Da quel primo natale, ogni giorno dell'anno Tu lo doni a chi Lo cerca.

In Te l'Eterno si è fatto tempo.

In Te l'Infinito si è fatto limite, creatura.

Grazie, o Maria.

Tu hai accettato il progetto di Dio per noi; hai messo da parte i tuoi progetti.



(segue a pag. 2)

A S C O L T A : E ' L A P A R O L A

4 Maggio - *sesta domenica di Pasqua* - La legge del cristiano è nel Vangelo; è una sola; "Tu amerai".

- 1° *Dio non fa preferenze* - "Lo Spirito Santo scese sopra tutti coloro che ascoltano" (dagli Atti degli apostoli 10,44)
- 2° *Chi è Dio?* - "Chi non ama non ha conosciuto Dio, perchè Dio è amore" (dalla prima lettera di Giovanni, 4, 8)
- 3° *Ci sono limiti a questa legge evangelica?* - "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi" "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi (Vangelo di Giovanni, 15, 9 e 13)

11 Maggio - *settima domenica di Pasqua, Ascensione del Signore* - Gesù ci precede dove Dio ha dato appuntamento a tutte le creature

- 1° *Gesù ha fatto la sua parte* - "quel giorno il Signore fu elevato in alto sotto i loro occhi . . ." (Atti degli Apostoli 1, 9)
- 2° *Ora tocca a noi fare la nostra parte* - ". . . resi idonei a compiere il ministero di edificazione il corpo di Cristo" che è la Chiesa, il suo regno. (agli Efesini, 4, 12)
- 3° "Guardare il cielo (per meglio) andare in tutto il mondo a predicare il Vangelo ad ogni creatura" non è un hobby; è consegna seria perchè "chi crederà . . . sarà salvo" (Marco 16, 15-16)

18 Maggio - *domenica di Pentecoste* - Gesù consegna la salvezza, il regno, la Chiesa allo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è Dio-amore che porterà la storia a sfociare nell'eternità; lo fa nella Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica

- 1° "ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue" (Atti 2, 4) perchè ormai non ci sono più confini
- 2° *Ciascuno di noi nel battesimo è stato preso a carico dallo Spirito Santo. Si vede? Ce ne accorgiamo? Se ne accorge nessuno?* - "Il frutto (della speranza) dello Spirito è amore, gioia, pace. . ." (ai Galati, 5, 22)
- 3° *Resta una risposta da dare allo Spirito Santo che è in noi* - "quando verrà lo Spirito di verità, egli mi renderà testimonianza; anche voi mi renderete testimonianza" (Marco, 15, 26-27) Vale anche per questa Pentecoste 1997

25 Maggio - *Santissima Trinità* - noi crediamo ad un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo. Dio unico in tre persone, è la nostra fede

- 1° *Dio è ovunque e nel cuore dell'uomo* - "Il Signore è Dio, lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve ne è altro" (Genesi, 4, 39)
- 2° *Dio ci ha creati e poi ci fa figli nel battesimo* - "Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio" (ai Romani, 8, 14)
- 3° *Da Pentecoste Dio Padre, Figlio, Spirito Santo è attento all'uomo* - "Andate, ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" (Matteo, 28, 19) - *Da quel momento Dio vuole essere di casa nella nostra vita*

(segue da pag. 1)

Grazie, o Maria, perchè hai accettato il Figlio di Dio e hai rinunciato a un tuo figlio dell'uomo.

Grazie, o Maria, che ti sei fatta ponte tra noi e l'Eterno; canale e strada all'amore di Dio che insegna l'uomo; da Adamo ad ogni uomo, sempre.

Grazie, o Maria, che ti sei fatta madre e hai rinunciato ad essere madre come ogni altra madre, libera ed obbediente, per Lui e per noi.

Benedetta tu, o Maria unica nata senza peccato, benedetta tu fra le donne, benedetta Tu la piena di gioia, la piena di grazia.

Ogni generazione Ti proclamerà benedetta; ogni uomo ti invocherà madre; di ogni uomo sarai consolazione; di ogni madre addolcirai le lacrime; di ogni donna sarai rifugio perchè tuo è il Figlio di Dio che ci doni.

Benedetta tu, o veramente amata! Prega per noi!

CASCIA DOMENICA 11 MAGGIO

Affideremo a S. Rita le nostre situazioni ed anche la preghiera perchè la carità evangelica del servizio diventi bisogno di quanti si vogliono rifare al Vangelo come a proposta di vita.

Anche tra noi e per noi ce n'è tanto bisogno.

Partenza ore 6.

Nel pomeriggio: Cascata delle Marmore, Santuario di Colleva, Todi.

Chiusura iscrizione: 20 aprile.

Anticipo di lire 30.000 presso suore, ospedale e don Priamo.

UNA RIUNIONE DI GIUNTA DI 132 ANNI FA

Una pubblicazione stampata nello Stabilimento di Giuseppe Civelli di Firenze (via Panicale 39) nel 1875 ci fa conoscere gli argomenti trattati dalla Giunta Municipale di Sarteano e approvati dal Consiglio Comunale il 25 Settembre 1875, sulla gestione 1874.

La Giunta era così composta: Gabriele Frontini Sindaco, Giovanni Fanelli, Giulio Cospi-Billò, Domenico Fraticelli e Simone Paci Assessori.

Il Consiglio Comunale, oltre al Sindaco e agli Assessori di cui sopra, era così composto: Gaetano Bacherini, Fanello Fanelli, Brandimarte Fanelli, Ismaele Fiorentini, Francesco Gentilini, Rodolfo Gigli (R.Console del Portogallo!), Ferdinando Gorini, Raimondo Palmieri, Pietro Pansolli, Orazio Pieri, Gaetano Stagi, Pietro Vannucci. Assenti i Consiglieri Leonardo Aggravi, Giovanni Mori, Socrate Petrazzini.

Segretario Comunale era Leopoldo Quadri.

Le principali critiche alle quali la Giunta ha risposto con questa seduta, così importante da meritare la diffusione di una pubblicazione erano basate su questi argomenti: nuovo Acquedotto, nuovi Lastrici, Cimitero, Sussidio eccessivo all'industria, Stato finanziario del Comune.

Dalla pubblicazione apprendiamo che il nostro acquedotto, che era stato uno



Nella casa a destra, scendendo per la Costa Monalda, c'è una lapide che ricorda questi lavori, con la scritta in latino che così traduciamo: "le acque disperse a causa della vetustà (= malridotte dal tempo), con condutture rinnovate, sono state riportate al precedente funzionamento con pubblico denaro (= a spese della comunità) nell'anno del Signore 1780".

dei primissimi nel Granducato di Toscana perché già funzionante dal 1585, aveva bisogno di importanti lavori perché 'tutti rammentano come nell'anno 1867 le acque delle pubbliche fonti erano quasi totalmente sparite'. Era quindi necessario provvedere 'al modo di effettuare il pagamento di una somma relativamente enorme'...e così 'il Paese avrà il beneficio di acque perenni abbondanti e salubri, beneficio che ci viene ed a ragione invidiato da Città e Paesi non pochi'.

Quanto ai 'lastrici' si legge che per quanto riguarda 'Corso Garibaldi in quale stato fossero ognuno certo ricorda. La via dei Goti e la via S. Angelo erano in uno stato tale di deperimento e di abbandono che meglio che vie potevano dirsi stagni di acque putride e fetenti. Erano prive di chiaviche e i rifiuti delle case si riversavano sul piano stradale dove rimanevano fino a tanto che non fossero essiccati dai raggi del sole... Il prezzo non fu eccessivo poiché si pagò il lastrico nuovo con pietra delle cave di Lucignano L.10,50 a metro quadro': E sempre su questo argomento, si legge che i Municipi di Chiusi, di Montepulciano e di Siena avevano fatto eguale lavoro pagando lo stesso prezzo.

Quanto al Cimitero,, si apprende che 'il nuovo Cimitero ha una lunghezza di m. 67,50 e una larghezza di m.45, e che il progetto fu redatto dall'Ing. Ugo Amerighi. A questo proposito si legge 'fa meraviglia come per sì lungo tempo si conservasse l'uso barbaro del seppellimento in fosse comuni'.

Nessuna obiezione per la realizzazione di una 'Cisterna di acqua potabile a Castiglioncello del Trinoro', ma grossi attacchi erano venuti per l'appoggio alla nascita di industrie Così è scritto: '...oggi il sogno è realtà, ed abbiamo il vantaggio di vedere fra noi attivata una fabbrica di Garance - la materia più preziosa dell'arte tintoria - ed una Cartiera....Di fronte a questi benefizi, di fronte a questo avvenire che ne recherà di assai maggiori, quale si fu il sacrificio al quale fu sobbarcata la finanza comunale? La costruzione di un tronco di strada di 1000 m., colla spesa di L.10.000'. La relazione si sofferma poi 'sull'acquisto della caduta d'acqua e del terreno' dicendo poi: 'per tale acquisto spendemmo L.49.000 ed oggi il Comune è proprietario di una caduta dell'altezza di 50 metri che dà una forza effettiva di ben 180 cavalli-vapore; è proprietario di 6000 mq di terreno in pianura, a confine della Strada Provinciale e più di altri terreni e di fabbricati di qualche importanza, e tutto questo alla distanza di soli 9 chilometri dalla Stazione Ferroviaria di Chiusi. Or sono due anni appena che le nostre acque alimentavano solo pochi mulini di grano...'

Quanto poi allo 'Stato finanziario del Comune' la relazione si sofferma sulle cause del dissesto' dicendo fra l'altro che nonostante le buone ragioni rappresentate, 'l'Amministrazione Provinciale volle proseguire gli atti fino al pignoramento, che con nostra sorpresa e dispiacere vedemmo affettuato il 10 Dicembre 1874' e sostiene che 'Avessimo anche errato, resta pur sempre in nostra difesa lo scopo santissimo che ci eravamo prefissi, quello cioè di combattere l'ozio, causa di miseria e di abbruttimento, e di scongiurare, nei limiti dell'umana potenza, quelle grandi sciagure, che si lasciano dietro lutti e dolori':

Carlo Bologni

Montepiesi

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore responsabile

D. Mauro Franci

Redazione

Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bologni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi, Luca Micheli

Grafica e Stampa:

Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2100

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli

VENTI ANNI FA

Spulciando l'annata di Montepiesi del 1977, abbiamo estratto alcune notizie che possono dare un'idea di quella che era la vita del nostro paese 20 anni fa.

- Gli abitanti sono a Gennaio 4044 e a Dicembre 4100;

- I Giochi della Gioventù appassionano i nostri giovani: nella prima edizione (1969) Ilio Mannelli aveva saltato in alto m.1,20, William Faleri aveva raggiunto nel salto in lungo m.4,64, ed era arrivato ai m.4,70 nel 1970, Nel 1977 nella I° Media Roberto Toma vince la corsa veloce, Roberto Rossetti il salto in alto, Piero Andreini il getto del peso; per la 2° e 3° Media i vincitori sono rispettivamente Ivan Morgantini, Alberto Renzi e Riccardo Uccellini, mentre il salto in lungo è vinto da Fabrizio Fè e i 2000 m. sono vinti da Enrico Santoni;

- il 18 Aprile, dopo un periodo di 'stanca' seguito alla partenza del Maestro Pio Vicari, subentra alla direzione artistica della Società Filarmonica il M° Luciano Brigidi; cominciano presto i primi risultati positivi;

- sono banditi all'asta i lavori per la nuova Scuola Materna Comunale, e si gettano così...le basi per la futura partenza delle benemerite Suore Salesiane;

- è deliberata dai politici la fusione del nostro Ospedale con quelli di Chiusi, Montepulciano e Chianciano, nasce così il Consorzio Socio-Sanitario che prepara...la chiusura di importanti servizi (Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Pronto soccorso ecc.) del nostro Ospedale, che è tuttora, tra l'altro, la principale fonte di posti di lavoro (circa 100);

- vandali distruggono la pietra commemorativa posta ai piedi della Croce sul Monte Cetona, dopo che, due anni prima, era fallito il tentativo di distruggere la Croce stessa; il Consiglio Pastorale provvede alla riverniciatura della Croce;

- in ogni numero c'è una pagina che illustra le numerose iniziative dei 'ragazzi dell'Oreb' in favore della gioventù sardeanesa;

- Mancini Gilberto e Cappelli Dialmo vincono il torneo di biliardo (goriziana a coppie) al Bar Sport, al quale avevano preso parte 32 giocatori;

- Suor Fernanda del S. Volto parte missionaria per il Brasile; ben presto inizia-

no i primi frutti della sua vita in mezzo ai poveri, con la costruzione di case, di una scuola, della Chiesa e di attività produttive;

- muore prematuramente l'ultimo Francescano di Sarteano: Padre Pietro Albanelli, al quale il Comune dedicherà poi una strada;

- Montepiesi continua l'opera sensibilizzatrice per ridare il Teatro alla comunità; questa opera è sostenuta anche dal circolo culturale 'Allende' che organizza una mostra fotografica e una raccolta di 512 firme in favore del Teatro;

- Giancarlo Conti è eletto Presidente dell'Unione Ciclistica Sarteano, che svolge un'intensa attività e ottiene la candidatura di Sarteano per il campionato mondiale di ciclocross (che però non ci sembra si sia concretizzata);

- Silvio Terrosi è premiato a Sant'Alberto, con una cerimonia alla quale partecipa molta gente e numerosi noti sportivi, per la sua abilità di preparatore di auto da corsa, dove ha ottenuto 46 primi posti e 22 secondi posti;

- è ancora viva la piaga aperta per la dolorosa perdita degli Uffici Finanziari - Imposte Dirette, Registro - finiti a Montepulciano senza alcuna contropartita;

Sarteano ha perso oltretutto numerosi posti di lavoro;

- la Chiesa di San Francesco è dotata di belle panche provenienti dalla Chiesa di Sant'Agnese di Roma; decisivo è stato l'interessamento di Natale Fatighenti;

- la Pro loco, sotto la presidenza di Franco Migliore, presenta il denso programma di attività a un'assemblea che purtroppo vede presenti solo 5 dei circa 100 soci; fra l'altro sono previsti: gare di pesca sportiva, serate dell'ospite, una mostra fotografica, due tombole, alcuni concerti, fuochi d'artificio, una mostra di arte varia;

- il Provveditorato agli Studi ottiene per Sarteano i soldi necessari (38 milioni) per l'ultimazione dei lavori della Palestra;

- Giulio Aggravi, Presidente del Circolo ENAL, organizza la terza Sagra della Castagna, gite sociali ecc.;

- la 'Grotta dell'Orso', che poteva aprire interessanti prospettive

archeologiche e turistiche, è inglobata nelle costruzioni della zona Miralaghi; è anche danneggiata a causa dei martelli pneumatici, delle fognature ecc.;

- la nona Festa dell'Anziano si svolge alla Casa Serena dell'ONPI; i più anziani presenti sono Corinto Perugini e Savina Favetti;

- il Marchese Guidone Bargagli Petrucci manda una lunga lettera in cui è ripiegata la storia della 'Bagno Santo' ed è evidenziato il fatto che i sardeanesi, per propria colpa, si sono lasciati sfuggire di mano questa ricchezza;

- si comincia a parlare della malattia che colpisce anche i cipressi della nostra zona;

- si prende lo spunto dalla nascita della 'Giostra del Simone' a Montisi, per seguire a rimpiangere la Giostra del Saracino, interrotta ormai da 11 anni;

- il Consiglio Pastorale, che in ogni numero è presente per illustrare la vita della Chiesa e per aiutare la gente nella crescita cristiana, ricorda il sesto centenario del passaggio di Santa Caterina da Siena da Sarteano: la santa co-patrona d'Italia in quell'occasione soggiornò per diversi giorni a Castiglioncello del Trinoro per rappacificare i cugini Salimbeni;

- sono ricordati i cento anni della Cartiera;

- il concittadino Michel Dulac vince il torneo di tennis di Sinalunga;

- Marialetizia Bologni vince la 'Giornata del Francobollo', un concorso fra gli studenti delle Scuole Medie di tutta Italia: per premio, viene stampato il francobollo da lei disegnato, che riproduce una partita di pallavolo;

- il Dottor Matteo Russotto è dichiarato 'sosia' di una nota personalità politica, in un concorso per 'sosia' indetto dalla Domenica del Corriere;

- la vendemmia è buona per la qualità ma non per la quantità dell'uva raccolta;

- la Banda fa una gradita sorpresa: si presenta suonando nel sacro della Chiesa di San Lorenzo, al termine del matrimonio di una sua musicante da 7 anni in banda: Donatella Lucioli (figlia di un appassionato musicante e poi madre di un musicante che però ha presto abbandonato);

- l'Antiquarium Comunale, sorto per evitare il perdurare della dispersione dei reperti archeologici del nostro territorio, giunge al secondo anno di vita.

NON E' MAI TROPPO TARDI

Si legge in 'Prima Pagina' che già i politici studiano cosa fare dell'edificio dell'ospedale di Sarteano, e il Sindaco fa alcune ipotesi.

Non credo sia giusto vendere la pelle dell'orso prima di averlo ammazzato. E' vero: prima o poi (non certamente entro pochi mesi come ci vengono a dire...) entrerà in funzione il monoblocco di Nottola, un Ospedale più o meno come quello che avevamo una volta quassù, che - a differenza principale - sarà molto più scomodo da raggiungere e renderà più difficile il salutare contatto dei familiari e degli amici con il malato. E' però anche vero che Sarteano perderà definitivamente un utilissimo servizio che si era saputo dare con le proprie forze grazie alla civiltà dei nostri avi.

Ci è di conforto sapere che non siamo più soltanto noi di Montepiesi a combattere contro i molini a vento: il Sindaco di Montalcino e, in questi giorni, l'ex Sindaco di Trequanda Meiattini, sostengono come noi che non è bene impoverire sempre più i piccoli Comuni. Athos Meiattini, che è anche Presidente del CIGAF, ha detto queste testuali parole sui piccoli Comuni, riportate nel Corriere di Siena del 16 Marzo: "...rischiano di essere troppo penalizzati da scelte economiche e amministrative che fanno rabbia. Scuole che vengono chiuse, servizi essenziali che vengono tagliati, istituzioni antichissime che vengono soppresse con un tratto di penna. Bisogna ribellarsi a tutto questo, poiché molte realtà storiche e sociali importanti rischiano di essere cancellate dalla carta geografica..." E noi ripensiamo alla presidenza della Scuola Media, al Pronto soccorso, alla Chirurgia, all'esattoria e ai tanti servizi toltici o in procinto di essere tolti, e pensiamo anche alla fine che hanno fatto centri una volta 'vivi' come Castiglioncello del Trinoro, e vorremmo tanto che quanto sostengono i due Sindaci non fossero promesse elettorali, ma prese di posizione convinte e ascoltate.



SARTEANO

redazione:
corso garibaldi

2000



sarteano:
**TROPPI TRENI
PERDUTI!!!...**

E I POSTI DI LAVORO DIMINUISCONO...

Riportiamo qui di seguito varie vicende, corredate da interessanti notizie storiche che hanno privato, durante l'ultimo secolo, il nostro Paese di numerosi posti di lavoro:

ARTIGIANATO - Oggi in via di estinzione, nonostante che in passato abbia avuto un ruolo determinante nell'economia del Paese (Cave di travertino esistenti fin dall'antichità; Fornace di laterizi sorta nel lontano 1440 e finita pochi anni fa; Concia delle pelli per cuoi e pergamene con le quali, fino al 1925, venivano fatti i diplomi di laurea di molte Università italiane) Fabbrica di fiammiferi anch'essa perduta.



Siamo a conoscenza che il proprietario ha presentato al Comune il progetto di completamento del fabbricato in Via di Fuori riportato nella foto (che fu scattata nel momento dei lavori del marciapiedi il 22 novembre). E' certamente una bella notizia perché sarà corretta una bruttura ambientale alla quale tutti facevano caso, specialmente dopo l'eliminazione dei pini. Speriamo che l'opera sia realizzata al più presto.

CHI E' GESU' CRISTO

LA MORTE E LA RESURREZIONE

"I cristiani... prendevano nome da Cristo che era stato condannato al supplizio ad opera del governatore Ponzio Pilato sotto l'impero di Tiberio". (Tacito, XV libro degli "Annali").

"In quello stesso tempo visse Gesù, uomo saggio. Egli compiva opere straordinarie, insegnava a coloro che desideravano accogliere con gioia la verità e convinse molti giudei e greci. Dopo che Pilato, dietro accuse dei capi del nostro popolo, lo condannò alla croce, coloro che lo avevano amato non vennero meno. E ancora fino ad oggi non si è estinta la tribù dei cristiani che da lui prende nome". (Giuseppe Flavio, XVIII libro di "Antichità giudeiche").

Queste due testimonianze storiche (a quella di Giuseppe Flavio sono state tolte alcune aggiunte cristiane posteriori) attestano l'esistenza umana di Gesù che fu ucciso col supplizio della croce. Ad un certo punto infatti la sua predicazione non fu più compromessa: il popolo pensava di poter raggiungere con lui il riscatto nazionale e il benessere materiale; i farisei, gli anziani e i notabili

lo vedevano come un sovvertitore della legge di Mosè, un falso profeta, un bestemmiatore, un pericoloso agitatore di folle. Gesù era consapevole della morte che lo attendeva, ma andò incontro ad essa con coraggio per essere fedele a Dio. Nell'ultima cena, avendo ferma fiducia che il Regno di Dio sarebbe venuto nonostante l'apparente fallimento, egli consegna se stesso per la salvezza di tutti. La storia di Gesù, però, non finisce con la morte: S. Paolo ci ricorda che "Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture". (1 Cor 15,3-4).

La resurrezione può essere considerata un fatto storico? Ci sono dei segni: il sepolcro vuoto, le apparizioni, la testimonianza dei discepoli, i miracoli. Non è, però, direttamente osservabile come gli altri fatti storici. I Vangeli non la raccontano, perché non può essere raccontata. Le sue modalità restano ignote. Molti non ammettono la resurrezione di Cristo, ma se così fosse egli sarebbe un martire in più, non il Salvatore: la speranza umana sarebbe ben poca

cosa, la morte continuerebbe a dominare inesorabile. Il Crocifisso, senza la risurrezione non ci salva: "se Cristo non è risorto, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la nostra fede". (1 Cor 15,14).

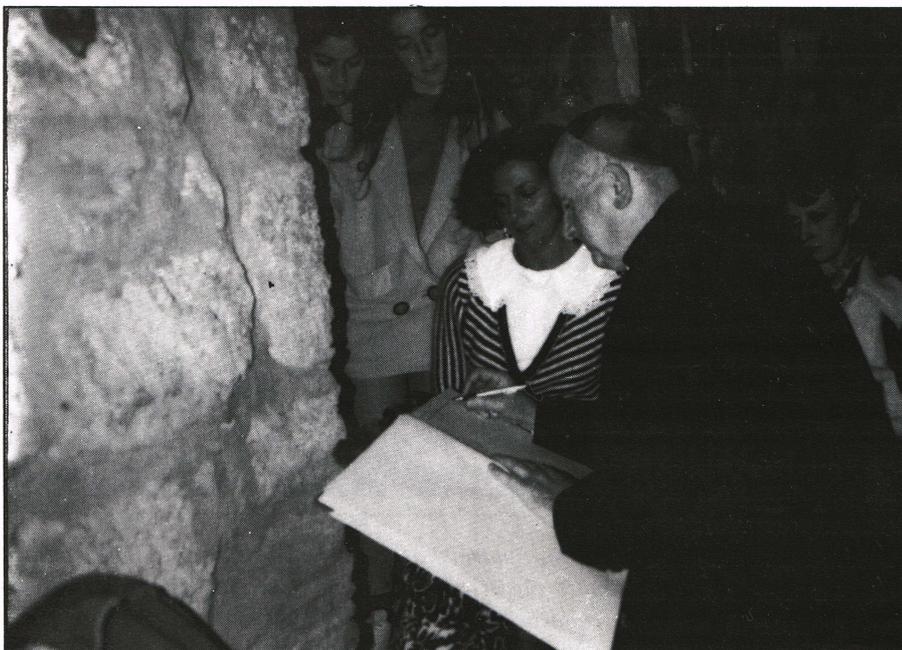
Tuttavia la risurrezione senza la croce e la concretezza storica di Gesù sarebbe un mito facilmente manipolabile, una sterile proiezione delle nostre aspirazioni. Mediante il Crocifisso risorto, Dio si fa definitivamente vicino ai peccatori, ai malati, ai poveri, ai falliti della storia. Non c'è solitudine umana che non vada a raggiungere. Con la resurrezione il Regno di Dio è ormai esplicitamente impersonato in Gesù "costituito Signore e Cristo" (At. 2,36).

GITA A MAIORI

La Nuova Accademia degli Arrischianti organizza una gita a Maiori per il 7-8 Giugno, in occasione della rappresentazione de "Lo strascico della Regina" in questa bella località, nel cuore della costa amalfitana. La quota per gli accompagnatori, che comprende viaggio e pensione completa, è di L. 160.000. Gli interessati possono prenotarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Sarteano (Sig.ra Luciana Labardi).

RALLEGRAMENTI E AUGURI

ai nostri amici e collaboratori Franz e Vera Marchi che il 3 Febbraio hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Molte volte, con disegni fotografie pergamene ecc. questa coppia affiatatissima ha messo generosamente a disposizione della comunità i propri carismi artistici e ha arricchito le pagine di questo mensile.



Visita pastorale del 1985. Il Vescovo Alberto Giglioli firma il registro di una Contrada

MONTEPIESI METEO

1997
MESE DI MARZO

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.
25 -1° +22°
 (12/3) (3,18/3)

	I.min.	Max.	Cielo	Piogg.	Neve
1	+2	+12	C		
2	+3	+19	S		
3	+5	+22	S		
4	+6	+20	S		
5	+4	+17	P.C		
6	+5	+12	C	2	
7	+6	+15	S		
8	+5	+13	S		
9	+3	+12	S		
10	+2	+15	S		
11	+5	+12	S		
12	-1	+19	S		
13	+4	+19	S		
14	+4	+20	S		
15	+7	+17	S		
16	+5	+20	S		
17	+6	+20	S		
18	+5	+22	S		
19	+8	+14	P.C	1	
20	+2	+18	S		
21	+4	+13	S		
22	+2	+18	S		
23	+4	+15	S		
24	+3	+15	C	17	
25	+4	+11	P.C		
26	+4	+9	S		
27	+3	+18	S		
28	+6	+14	P.C	5	
29	+2	+17	P.C		
30	+2	+12	S		
31	+2	+11	S		

Temperatura minima più bassa: -1° (il giorno 12) seguita da 2° (i giorni 1, 10, 20, 22, 29, 30, 31)

Temperatura minima più alta: 8° (il giorno 19), seguita da 7° (il giorno 15)

Temperatura minima media: 3,9°

Temperatura massima più alta: 22° (i giorni 3 e 18), seguita da 20° (i giorni 4, 14, 16, 17)

Temperatura massima più bassa: 9° (il giorno 26), seguita da 11 (i giorni 25 e 31)

Temperatura massima media: 15,7°

Il cielo è stato sereno 23 giorni, parzialmente coperto 5 giorni, coperto 3 giorni

La pioggia caduta in totale è stata: 25 mm (17 mm il giorno 24, 5 mm il giorno 28, 2 mm il giorno 6, 1 mm il giorno 19).

a cura di **Primo Mazzuoli**

GRAZIE!!

Alcuni meravigliosi ex compagni di scuola (classe 1971) di Giovanna Rosati hanno organizzato inaspettatamente una bella e dolce festa in occasione del compleanno della loro amica Giovanna.

Un grazie commosso e sincero a questi ragazzi e alle loro famiglie da parte della mamma Silvana e della sorella Raffaella

**INTENSO PROGRAMMA ESTIVO**

Ecco le principali iniziative previste provvisoriamente, iniziando dal mese di Maggio ma tenendo presente che Montepiesi non può fare che un programma di massima, anche perché i tempi di stampa non permettono la precisione.

4 Maggio - posa della prima pietra della nuova Casa di Riposo della Misericordia;

10 Maggio - ore 21 - fuochi dell'Ascensione;

30-31 Maggio : PENNE PULITE; probabile Concerto dei vincitori del Concorso Internazionale degli Arrischianti;

1 Giugno - 25° della costruzione della Chiesa di S. Alberto; fiorite del Corpus Domini;

8 Giugno - festa della Contrada della S.S. Trinità con raduno di cavalli sul Monte Cetona e numerose iniziative; rappresentazione a Maiori dello 'Strascico della Regina' degli Arrischianti;

12-15 Giugno - Centenario della Azione Cattolica sardeanese e 30° della costruzione della Croce sul Monte Cetona;

15 Giugno ? - Grande tavolata della Pro loco in Piazza e fiera dell'antiquariato;

22 Giugno ? - Giornata del Gruppo Sbandieratori-Tamburini-Chiarine, con sfida agli analoghi gruppi di Chiusi, Montepulciano, S.Quirico d'Orcia, Torrita e Montisi;

Prima quindicina di Luglio - Festival Musicale del Comune di Sarteano (date ancora da precisare);

12-13 Luglio - Festa ARCI-Caccia;

17-18-20 Luglio - Cerimonia per la presentazione dei Giostratori, con spettacolo degli Arrischianti;

19 Luglio - Concerto Ass.ne "Servi della Gleba";

23-24 Luglio - Festa della U.S. Nuova Olympic;

25 Luglio - Spettacolo degli Arrischianti;

26-27 Luglio - Festa della Contrada di San Bartolomeo;

30-31 Luglio - Festa della Contrada di San Martino;

1-7 Agosto - Spettacolo degli Arrischianti;

2-3 Agosto - Festa della Contrada di S.Andrea;

4 Agosto - Concerto Ass.ne "Servi della Gleba";

5-6 Agosto - Festa della Contrada della S.S. Trinità;

8 Agosto - A cena con il Principe: grande tavolata in Piazza con un sardeanese illustre;

9-10 Agosto - Festa della Contrada di S. Lorenzo;

12-20 Agosto - Festa dell'Unità;

11 Agosto - TRATTA DEI BOSSOLI e presentazione del DRAPPELLONE dipinto da Francesco Borrelli;

14 Agosto - PROVACCIA

15 Agosto - GIOSTRA DEL SARACINO

20-21-22 Agosto - Festa della Vittoria

24 Agosto - Festa Patronale della Contrada di San Bartolomeo.

SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XIX

(dai documenti dell'Archivio comunale)

Dell'altro gioco-sport che appassionava i sarteanesi del sec. XIX, l'amministrazione comunitaria se ne occupò ufficialmente nel 1821 (14 Maggio, foglio 11 r.), quando assegnò un luogo apposito: *"...Letta la magistrale del Sig. Vicario Regio di Chiusi del 14 maggio presente e considerato, destinarono per locale ove si possa giocare alla RUZZOLA dagli abitanti di questa terra, la STRADA ANTICA PER CHIUSI (nota 1) per lo spazio che ha principio dal podere del Crocifisso Borselli, e termina alla Madonna delle Piagge. Con partito di voti favorevoli 5 e contrari nessuno"*.

In seguito però ci furono altri cambiamenti e adeguamenti alle esigenze civiche che ci forniscono indirettamente ulteriori ed interessanti notazioni topografiche.

Qualche anno dopo infatti (1834, foglio 18 v.) viene assegnata per il gioco un'altra località e precisamente *"...la strada di San Casciano dal poggio Galgani (il Poggione) al podere Baccasciano (sic!) Battistelli è destinata al gioco della ruzzola..."*.

Nel 1840 però (foglio 11, 23 Marzo) ecco un nuovo cambiamento: *"...udita l'istanza di vari abitanti in Sarteano che demandano l'assegnazione di una strada per potere esercitare il GIOCO GINNASTICO DELLA RUZZOLA, il Magistrato assegna provvisoriamente per l'esercizio dell'indicato gioco per la strada detta di S. Bartolomeo fino al principio della salita di Castiglione, commettendo di ciò rendergli noto per mezzo di Editto. Per voti favorevoli 5 nessuno contrario..."*.

A questo editto si oppo-

se un certo Citti (nota 2) che aveva la casa verso la fine del giocò, ma la sua istanza - essendo provvisorio il luogo destinato - fu respinta.

Evidentemente il Citti tornò alla carica perché nel 1843 (foglio 121) il gioco della ruzzola in S. Lucia viene sospeso per intervento governativo e si propone di reperire altra località adatta.

Nel 1844 (16 Febbraio, foglio 148), si assegna per il gioco *"...la via del Condotto o di S. Bartolomeo dalla prima voltata presso i beni Fanelli e beneficio di S. Croce alla salita del podere Palazzuolo Giuliotti, oggi Cavalier Cospì..."*

Ma non finisce qui! Sempre nel 1844 (foglio 150) *"...stante le vive doglianze..."* si assegna per il gioco la via di Chianciano *"...dal termine della salita di Porta Nalda (= Monalda) al podere Malaspesa di proprietà del Sig. Luigi Lunghini, colla condizione che tale divertimento venga inibito nel giorno di mercato settimanale..."*.

Al successivo foglio 151 però si registra una "lagnanza" di Francesco Citti che possiede uno stabile fuori Porta Nalda e una casa colonica e "concia".



Note

1 - Era una strada già percorsa dagli Etruschi, dai Romani e dagli Arabi, che almeno fin dai primi dell'800 era chiamata via Cassia Aurelia e proveniva da Città della Pieve e da Chiusi e proseguiva per San Casciano Bagni sempre con questo stesso nome.

2 - Gabriele Citti fu successivamente Arciprete della Collegiata di San Lorenzo; avevano un'abitazione anche nel Palazzo Gotti in Corso Garibaldi e gli ultimi discendenti di questa famiglia, da noi personalmente conosciuti, furono i Pignoli di Chiusi.

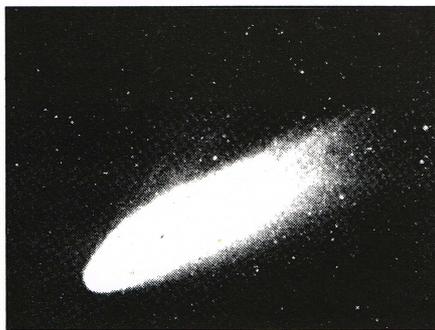


Porta Monalda. Oggi si gioca a "ruzzola" solo in campagna, e solo in Quaresima

LA COMETA DI PASQUA

LA PIU' LUMINOSA DEL SECOLO

Quando arriverà nelle vostre case questo numero, la cometa Hale-Bopp si sarà già allontanata, ma desideriamo egualmente lasciarne traccia su Montepiesi, per quelli che nel 2000 vorranno, anche attraverso questo mensile, sapere cosa successe nel 1997... Per molti giorni, all'imbrunire guardando verso Chianciano e all'alba guardando a destra della Vetta della Montagna, la cometa era ben visibile anche a occhio nudo. Con i binocoli era possibile vedere anche le due code. E' stata la cometa più luminosa del secolo e i nostri avi ne hanno vista una altrettanto splendente 268 anni fa, cioè nel 1729. Una più splendente fu vista... 420 anni fa, cioè nel 1577 pochi anni dopo che Sarteano era stato conquistato dal Granducato di Toscana. Nel 1811 anche la Grande Cometa fu visibile



Dalla Nazione La cometa Hale Bopp fotografata da Marco Donati

a occhio nudo, ma era meno splendente di questa.

La cometa di Pasqua fu avvistata con i telescopi il 23 Luglio 1995; il suo diametro è eccezionalmente grande ed è arrivata a 192 milioni di Km quando ci è stata più vicina. Gli astronomi dicono, in parole povere, che è una palla di neve così grande da essere in grado di contenere la Terra e la

Luna. Viaggiando a 42 - 70 Km al secondo, la cometa Hale-Bopp, che ha preso il nome dai due scienziati che l'hanno scoperta a poche ore di distanza l'uno dall'altro, si era fatta vedere dai nostri avi 2200 anni prima della nascita di Cristo, e tornerà nei nostri cieli fra 'soli' 2400 anni: infatti, per l'influenza dei pianeti Giove e Saturno, il suo movimento non sarà costante. Di noi non ci sarà più alcuna traccia...

Sappiamo che tra i nostri lettori ci sono degli astrofili appassionati, che guardano spesso il cielo con il telescopio, e gradiremmo conoscere e far conoscere cosa hanno visto..

E' stata un'esperienza forte, che ci ha fatto riflettere ancora una volta sulle misteriose ordinate leggi della natura e sulla grandiosità dei fenomeni del creato.

A CHE SANTO VOTARSI

Con questo titolo il quotidiano dei cattolici italiani, 'Avvenire', ha pubblicato l'8 Marzo il risultato di un sondaggio per sapere quali santi sono più amati dagli italiani, e quali persone vorremmo che fossero dichiarate ufficialmente 'sante'.

Il Santo più amato in Italia è San Francesco d'Assisi; a grande distanza è al secondo posto Antonio da Padova (che nel resto del mondo è al primo posto). Terzo è San Giovanni Bosco, quarta è Santa Teresa di Lisieux, soltanto quinto San Giuseppe. Seguono nell'ordine San Paolo, Sant'Agostino, Santa Chiara, Santa Teresa d'Avila, Santa Rita da Cascia, Santa Caterina da Siena e San Pietro.

Fra le persone che il popo-

lo vorrebbe Santi sono nell'ordine:

Padre Pio, Madre Teresa di Calcutta, Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II, Paolo VI, Giorgio La Pira, Marcello Candia, Pio XII, Giuseppe Lazzati, Giovanni Paolo I, Pier Giorgio Frassati, Alcide De Gasperi.

Con lo stesso sondaggio è stato chiesto se piacciono i film che raccontano la vita dei santi: il 78,8% delle risposte è stato 'sì'. Nell'ordine sono stati segnalati: Fratello sole, Bernadette, Francesco, Vita di Don Bosco, State buoni se potete, Thérèse, Un uomo per tutte le stagioni, Giovanna d'Arco, Cielo sulla palude, Monsieur Vincent, I dieci Comandamenti, Mosè, Francesco Giullare di Dio, Marcellino pane e vino.

TEATRO

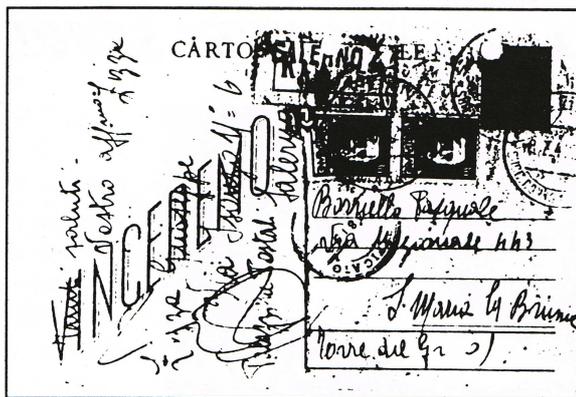
Giovedì 27 Febbraio è stata ufficializzata la consegna dei lavori alla ditta che ha vinto l'ultima gara di appalto. Sembra che l'ultima fase dei lavori, ma a quanto ci risulta ancora non sono pochi i problemi da superare, in particolare per gli strascichi lasciati da alcune ditte che hanno effettuato i precedenti lavori (impiantistica ecc.). Raccomandiamo agli amministratori e ai direttori di far tutto il possibile perché si arrivi al più presto all'attesa inaugurazione del Teatro, che contribuirà certamente all'innalzamento del livello culturale di Sarteano.

L'ANTINESCA HA CHIUSO

Nel mese di Febbraio ha ceduto la sua attività l'Antinesca. Era 'un'istituzione' della Piazza, dove lavorava con rara passione da 37 anni nel negozio d'angolo, quello che una volta era detto della 'Nigella'. Mentre le auguriamo una lunga meritata pensione siamo lieti di annunciare che il negozio è già stato riaperto.

BORRIELLO RACCONTA

Prima di proseguire lo stralcio delle pagine dell'autobiografia di Giuseppe Borriello riguardanti il periodo in cui trovò rifugio, dopo l'8 Settembre 1943, nella Fattoria Bargagli a Sarteano, ci scusiamo per l'errore di trascrizione in cui siamo incorsi nell'ultimo numero: uno dei due soldati che con lui, da Novara, avevano seguito



8. lug. 1943
 gentile signore
 sono un ex prigioniero di guerra, ho
 con il quale sono stato assieme fino
 a poche ore fa. Io sono già tornato
 a Salerno questa mattina, e come volete
 vi informo subito del mio ultimo stato di
 salute. Tornerò fra qualche mese o due
 al massimo, e riparerò nei paesi della
 Toscana in attesa degli aiuti.
 Vi saluta tanto e vi manda mille saluti
 il vostro
 Giuseppe Borriello

lettera per il Podestà di quella città. La mattina dopo mi avviai a prendere la corriera per Siena, ma ero incerto se andare in montagna o al Distretto o al Comune. Decisi per il Distretto. Mi presentai al recinto che circondava la caserma e salutai due militi con la mano vicino alla fronte, i due scattarono, battendo i tacchi, con il 'saluto romano'. Pensai: 'siamo da

Ubaldo Pellacci fino a Sarteano era Giuseppe Lizza, e non Rizzo. E a questo proposito pubblichiamo la cartolina che il Lizza inviò ai familiari di Borriello per far loro avere notizie dell'amico, cartolina gelosamente conservata da Borriello e allegata all'autobiografia.

Il 12 Settembre i tedeschi liberarono Mussolini, che era prigioniero a Campo Imperatore nel Gransasso e, dopo averlo portato in Germania, Hitler gli ordinò di tornare in Italia e di riorganizzare le Forze Armate. Graziani incaricò i Carabinieri di ricercare gli sbandati. Fu così che dopo 5 mesi i Carabinieri locali si presentarono alla Fattoria Bargagli chiedendo di me, e minacciandomi di fucilazione se non mi fossi presentato al Distretto di Siena. Mi rivolsi al Marchese, mio protettore, che mi consigliò di andare a Siena con una

capo!' e entrai nel recinto. C'erano altri due militari che salutai allo stesso modo di prima e subito scattarono con il saluto romano, come gli altri. Subito presi la decisione: salii appena pochi scalini, mi fermai qualche istante, guardai se c'erano altre persone e tornai sui miei passi, deciso a portare la lettera al Podestà. Consegnai la lettera a un usciere che mi disse di aspettare per un'eventuale risposta. Dopo quasi un'ora mi fu consegnata una busta aperta. Dentro c'era uno scritto che diceva 'il giovane Borriello Giuseppe di Torre Del Greco è uno sfollato civile ed è impiegato nella Fattoria di Guidone Bargagli Petrucci a Sarteano come vicefattore'. Andai a salutare i familiari del Marchese in via Montanini, e lì pernottai, accolto con calore.

(continua nel prossimo numero)

CONSIGLIO "IN ROSA" PER GLI ARRISCHIANTI

Sabato 22 Marzo si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori della Nuova Accademia degli Arrischianti. Questi i nomi dei Consiglieri, che rimarranno in carica due anni: **Ruiu M. Pina (22)**, **Bogni Sergio (19)**, **Labardi Luciana (18)**, **Berna Lucia (18)**, **Mosci Brunella (17)**, **Castellana Livia (13)**, **Chiavai Alessandra (11)**; parteciperanno al consiglio, senza diritto di voto, anche **Bogni Carlo (10)**, **Valentini Gabriele (8)**, **Gori Alberto (6)**, **Faleri Dino (5)**. Sindaci Revisori: riconfermati **Rossi Lorenzo (20)** e **Becarelli Franco (11)**, nuovo entrato **Terrosi Alberto (8)**. Montepiesi darà notizia delle nomine interne nel prossimo numero.

UN LAPSUS E UN RITROVAMENTO

Nello scrivere sui 'soldatini del Marini' sono incorso in un lapsus: ho confuso 'Labardi' con 'Belardi': Il 'soldatino' tredicenne Quintilio Labardi era la persona che poi divenne Parroco di San Martino, e cioè Don Quinto. Ringrazio il sig. Artidoro Morgantini che me lo ha fatto rilevare. Il ritrovamento è quello dei tre piccoli volumi di poesia di cui ho scritto nell'articolo 'poesia contestata': la persona che li ha riportati era convinta che glieli avessi regalati...Non potrebbe essere così anche per la persona a cui prestai una videocassetta sul Parco Nazionale di Plitvice, ora distrutto, nella ex Jugoslavia?
 C.B

Dopo la partecipazione all'interessante 'Fiera' di

Bastia di cui Montepiesi ha già parlato, nel Febbraio una rappresentanza dei figuranti del nostro Corteo Storico, con il Gruppo 'Sbandieratori Tamburini Chiarine' e i 'Giullari' degli Arrischianti, si è esibito alla Mostra dell'Eurocamp alla Fortezza da Basso a Firenze, dove era

SARACINO IN TRASFERTA

allestito uno stand curato dalla Pro loco e dalla Giostra stessa. Notevole il successo di pubblico e di critica, con ampie prospettive per quanto riguarda il turismo a Sarteano.

Inoltre, a seguito dell'ottima riuscita delle manifestazioni che hanno fatto da cornice al

Gemellaggio con Maiori e Bagnolo S.Vito, i massimi esponenti della Giostra, con il Gruppo 'Sbandieratori Tamburini Chiarine' e con i 'Giullari' degli Arrischianti sono stati chiamati a organizzare un 'Banchetto Medievale' in una riuscita serata a Celle sul Rigo, anch'essa di notevole effetto propagandistico.

NUOVI GIOVANI IN BANDA UNA GARANZIA PER IL FUTURO

Il 10 Marzo è stata una data memorabile per la nostra Società Filarmonica: ben 8 giovani musicanti sono entrati ad impinguare la schiera dei musicanti che stavano provando per il Concerto del 6 Aprile e per le numerose uscite previste in tempi brevi: Venerdì Santo, 25 Aprile, 26 Aprile e 1° Maggio.

I nuovi entrati sono: Bartoli Tony (tamburo), Mazzetti Valentina (flauto), Meloni Martina (clarino), Pippi Iacopo (tamburo), Poggiani Daniele (sax baritono), Rossi Alessia (sax alto), Rossi Riccardo (tromba), Tistarelli Valeria (clarino). Ad essi si sono successivamente aggiunti Rosati Alessio (contralto in mib.) e Rossi Silvia (flauto). Diversi altri allievi sono quasi pronti ad 'uscire in banda'. Mai, negli ultimi 30 anni, c'era stata un'entrata contemporanea così numerosa. Per la processione del venerdì Santo ben 47 erano i musicanti.

La scuola gratuita di musica, diretta dal M° Luciano Brigidi - che il 6 Aprile è stato festeggiato per i suoi 20 anni di direzione a Sarteano - con la preziosa e generosa collaborazione di Danilo

Bernardini e di Michela Fè, continua a dare ottimi frutti.

Il Presidente Olinto Paolucci può dunque sentirsi soddisfatto, anche se i problemi aumentano; fra essi, non ultimo, quello di dover affrontare ingenti spese per la necessità di acquistare altre divise e nuovi strumenti. E mentre aumentano le spese, diminuiscono anno dopo anno i contributi (in pratica sono restati soltanto quelli del Comune e della Banca di Credito Cooperativo). La Filarmonica si avvicina comunque ai suoi 150 anni di continua presenza nella vita del nostro paese, sotto i migliori auspici, eccettuati quelli economici.

E' dovere di tutti contribuire per un sostegno economico e morale a un'Associazione benemerita che ha dato e dà prestigio al paese e ha fatto sempre la sua parte per migliorare la qualità della vita dei giovani. Quando Montepiesi arriverà nelle vostre case, si sarà già svolta l'assemblea che l'11 Aprile rinnoverà i membri del Consiglio Direttivo e programmerà i futuri programmi. Ne parleremo nel prossimo numero.

INTERESSA TUTTI I GIOVANI

Il Lunedì alle ore 21 e il Giovedì alle ore 21,30 nella Palestra Comunale delle Scuole Medie il 'Gruppo Sbandieratori - Tamburini - Chiarine' della Giostra del Saracino invita tutti i giovani e le giovani che hanno superato i 10 anni alla scuola gratuita per imparare queste discipline che stanno prendendo una sempre maggiore importanza nella vita del paese, come dimostrano anche le recenti 'uscite' a Bastia, a Firenze e a Celle sul Rigo. Per maggiori informazioni rivolgersi a Luca Salvadori, alle Contrade, oppure alla Segreteria della Giostra che è aperta tutti i Venerdì dalle ore 17 alle 19.

Il 'Gruppo' informa che il 25 Aprile è prevista una nuova uscita in seguito a richiesta da parte di un'Associazione di Pereta (Magliano in Toscana).

Nella riunione del 14 Marzo del Consiglio dell'As-

VITA DELLA GIOSTRA

sociazione Giostra del Saracino di Sarteano, molti sono stati gli argomenti in discussione. Accenniamo ai principali:

- a - conferma, a norma dello Statuto registrato il 28.7.92, della scadenza, con il prossimo 31 Dicembre, dei mandati del Consiglio stesso e di quelli delle Contrade;
- b - compiacimento per l'ottima riuscita delle recenti "uscite" a Bastia, a Firenze e a Celle sul Rigo;
- c - conferma del regolamento del Gruppo "Sbandieratori-Tamburini-Chiarine, regolamento che dovrà essere rinnovato annualmente, e rinnovo dei costumi del Gruppo stesso;
- d - organizzazione di una "Giornata" del Gruppo di cui al punto c. La "Giornata", la cui probabile

data sarà il 22 Giugno, prevede una competizione con i Gruppi di altre manifestazioni (saranno invitati i Gruppi di Chiusi, Montepulciano, San Quirico d'Orcia, Torrita e Montisi);

e - esame delle possibilità di valorizzazione della cripta della Chiesa di San Martino;

f - affidamento a un artista del Poligrafico dello Stato, Francesco Borrelli, dell'esecuzione del palio per la Giostra del prossimo 15 Agosto;

g - esame delle risultanze degli incontri per una programmazione delle feste estive (al momento di andare in macchina il calendario previsto è ancora suscettibile di cambiamenti).

E' stato inoltre preso atto: della gita sociale della Contrada di S. Andrea a Venezia, prevista per il 12-13 Aprile; dell'impegno della Contrada di San Bartolomeo per la festa dell'anniversario della Chiesa di Sant'Alberto, prevista per il 1 Giugno; dell'organizzazione, da parte della Contrada della S.S. Trinità, della festa patronale con varie iniziative nel Monte di Cetona, prevista per l'8 Giugno; del fatto che la popolazione non sa che l'illuminazione del Castello è dovuta alla Giostra; dei ritardi per le possibilità di utilizzazione del Castello ai fini sociali; del ripetersi dell'antica tradizione dei "fuochi dell'Ascensione" il prossimo 10 Maggio; dell'ottimo risultato dell'impegno per l'organizzazione di una festa rinascimentale a Celle sul Rigo.

CALAVERNA

di Maria Vittoria Peccatori - (Sarteano - SI)

Racconto premiato con la pubblicazione nel volume "Voci dell'Anima" nel premio letterario "Il Molinello" indetto dal Comune di Rapolano Terme

Ero lì da circa due ore, e quell'odore fortissimo aveva inebriato tutti i miei sensi.

Spesso, nel passato avevo cercato di riprodurlo nella mente. Lo sforzo di memoria pur gratificandomi per pochi istanti, non mi ripagava completamente e, quando il pensiero lo ricercava con tutte le sue forze, il desiderio diventava incontrollabile.

Niente gli assomigliava, ed il timore di non ritrovarlo, mi riconduceva sempre al desiderio di essere lì, in quel luogo che mi donava straordinarie sensazioni.

Passeggiando in compagnia poco prima, ero rimasta colpita vedendo un portone rovinato di una casa disabitata in pieno centro storico.

Ero rimasta perplessa qualche istante, perchè suggeriva più che incuria l'idea dell'abbandono...

Entrando in quella spoglia dimensione, rimasi subito stordita, frastornata, da quella strana mistura di odori di muffa, di fiori marci, di muschio bagnato, di vissuto, di gelso-mino.

Così, istintivamente, come facevo da bambina, mi accovacciai seduta per terra, per prendere coscienza della situazione e lentamente goderne l'essenza.

I miei polmoni si saziarono di quell'effluvio dolcissimo, e subito lo rico-

nobbi. Mentre i pensieri mi turbinavano in testa caoticamente, esso mi avvolgeva, ed il vento caldo che fuoriusciva dalla finestra rotta in cima alle scale, cercava la mia direzione, abbracciandomi imbevuto di quell'essenza, proteggendomi, accogliente come il ventre materno, silenzioso e calmo, come un amante di cui mai nessuno ha saputo l'identità.

"Senti il mio richiamo disperato?"

Non distruggere ciò che hai creato, ma crea ciò che non puoi distruggere, e vivi anche se solo dentro di te, quello che puoi ritrovare"...

Pensai molto, il tempo si era fermato, e la vita continuava a correre solo per gli altri, fuori da quel portone.

Quando mi decisi a uscire, non mi preoccupai nè di chi c'era, nè dell'ora tarda che avevo fatta, e raggiunsi il mare in un secondo.

L'unico struggente desiderio ora, era mantenere quell'odore inalterato nella mia mente, convergendo ogni attenzione su di esso.

Il profumo del mare mi dava quasi fastidio, e guardando quel paese di villeggiatura con gli occhi di persona quasi grande, vidi che tutto era uguale a poco prima tranne le distanze.

..."Ti riconosco ora, vieni nella mia mente e pensa, trasforma il mio cuore e parla

tu"...

Mia madre mi disse poi, che in quel paese sul mare, dove eravamo stati vent'anni prima con tutta la famiglia, aveva esercitato per lei come un richiamo, e proprio lì era voluta tornare, ora che non era più come prima.

Ma era triste, e tristi ricordi venivano alla sua mente, pervadendola ogni tanto di lievi ondate di malinconia.

Una mattina andammo insieme al centro storico, perchè proprio lì ogni mercoledì facevano il mercato, e mia madre i mercati nei posti di mare non se li era mai persi.

Riuscì anche a comprare un vestito, fermamente convinta che si trattasse di un affare - sebbene a me parrebbe uno stracetto - e mentre tirava fuori i soldi con calma per pagare il venditore, questi soddisfatto ripiegò con cura l'indumento in una busta rossa con su scritto: "Rarinantes - scuola di surf"

..."Non chiamatemi più così, mocciosi! Vi supererò tutti!...!"

sta arrivando rarinantes!....

IL SANGUE DI SARTEANO NON MENTE...

La passione per la musica dei sarthaneasi è nota. Sarteano conta e ha sempre contato su compositori, musicisti, coristi in grande quantità. Fra le ultime leve di musicisti ci piace citare un nipote del Dott. Alberto Andreini, Tommaso, figlio di Francesco: il 26 Marzo nella Chiesa di SantiAgostino a Siena, ha suonato come violinista in un Concerto dell'Orchestra da Camera 'Dionysos la macchina della musica' musica di J.Stamitz, J.S.Bach, B.Marcello e A.Vivaldi. Il Concerto era organizzato dalla Provincia di Siena nell'ambito della campagna contro la produzione e l'utilizzo delle mine antiuomo e per la loro distruzione completa.



Foto d'Epoca: le "donzelle" e un "nuovissimo autobus".

Mountain Bike: la Campionessa Olimpionica domina

Domenica 16 Marzo Sarteano pullulava di ciclisti. Ben 326 gli effettivi partecipanti alla finale del Campionato d'Inverno Crosscountry 1997, e fra essi campioni olimpionici, campioni mondiali, campioni europei e nazionali. Il fiore all'occhiello del nostro paese, cioè il Parco delle Piscine - luogo di partenza e di arrivo dei 42 km. della gara, ha fatto da cornice alla manifestazione. La stampa, la televisione e tutti i massmedia hanno dato grande risalto all'evento. Basti pensare a quotidiani come la Gaz-



La Campionessa Olimpionica Paola Pezzo il 15 Marzo a Sarteano con due nostre compaesane

zetta dello Sport, il Corriere dello Sport, Tuttosport, il Corriere della Sera, l'Unità, la Repubblica, la Nazione; alle numerose pagine di Internet lette in tutto il mondo; ai periodici specializzati e non. Soprattutto basti citare il fatto che RAI 3 ha fatto un servizio televisivo di

21 minuti alle 16,35 del 20 Marzo.

In questo servizio il nome e le immagini di Sarteano sono stati visti in tutta Italia, come è stata vista la perfetta organizzazione curata dal locale Circolo Sherpa M.B., sotto la Presidenza del dott. Franco Russotto.

Per gli appassionati ricordiamo i nomi dei campioni d'inverno delle varie categorie:

Open: Claudio Vandelli

Donne: Paola Pezzo (Campionessa Olimpionica ad Atlanta 1996)

Juniors: Marco Giulietti

Under 23: Massimo De Bertolis

Sport: Gianfranco Pierobon

Master 1 e 2: Giorgio Vagnetti

Master 3 e 4: Luciano Abrami

La bella giornata primaverile ha messo in grande risalto Sarteano e il suo magnifico paesaggio.

Dalla Gazzetta dello Sport del 17.03.'97

MOUNTAIN BIKE

E' la Pezzo l'«ambasciatrice» d'inverno

L'olimpionica conquista il tricolore di Sarteano, domani riceverà la nomina a Palazzo Chigi

NOSTRO SERVIZIO

SARTEANO (Siena) — Ancora una volta l'olimpionica Paola Pezzo non ha tradito le aspettative. Sul tecnico tracciato di Sarteano, l'olimpionica ha conquistato il 3° successo stagionale, dominando il trofeo Diamond Back, campionato italiano invernale di cross country Mtb. La Pezzo, secondo la sua abituale tattica di gara, si è subito portata al comando, aumentando progressivamente il vantaggio sulle avversarie che, ancora una volta, hanno dovuto limitarsi a lottare per il secondo posto. E mentre la scatenata Paola giungeva solitaria all'arrivo, Maria Paola Turcutto (Cecini Sport), conquistava un brillante secondo posto a 5'36"; la vicecampionessa d'Europa Nadia De Negri (Bianchi Martini) era costretta al ritiro in seguito a una cadu-

Vandelli nell'open, De Bertolis tra i giovani

I risultati dei campionati d'inverno:

- DONNE:** 1. Paola PEZZO (Team Fisher); 2. Turcutto a 5'36"; 3. Grassi a 9'20"; 4. Sala a 10'25"; 5. Maggioni a 11'33".
UOMINI OPEN: 1. Claudio VANDELLI (Nuova Corti-Par-kpre); 2. D. Cioni a 39"; 3. Pallhuber a 56"; 4. Checuz a 2'15"; 5. Bruschi a 3'56".
UOMINI UNDER 23: 1. Massimo DE BERTOLIS (Dbr Tissot); 2. Rocchi; 3. Fruez a 2'15"; 4. Bul; 5. Belloni.
UOMINI JUNIOR: 1. Marco GIULIETTI (Scott); 2. Amorini; 3. P. Cioni a 3'30"; 4. Cossio a 5'21"; 5. Gadenz a 5'55".

ta, fortunatamente senza gravi conseguenze, avvenuta in discesa a metà gara, quando si trovava in seconda posizione.

La prova open maschile ha visto la vittoria dell'intramontabile modenese Claudio Vandelli (Nuova Corti), che ha bissato il successo conquistato l'anno scorso, precedendo di 39" il ventiduenne toscano Dario Cioni (Mapei Kona),

protagonista di una travolgente rimonta e Hubert Pallhuber (Dbr Tissot), che ha accusato una flessione per crampi in salita, nel finale, quando si trovava al comando assieme a Vandelli. I bergamaschi Luca Bramati (Selle Italia Colnago) e Dario Acquaroli iridato under 23 (Bianchi Martini), si sono ritirati rispettivamente per rottura della catena e per proble-

mi intestinali, mentre il tricolore Daniele Bruschi (Marin) è stato attardato da una foratura. Il ritiro di Acquaroli ha spianato la strada fra gli under 23 al sorprendente trentino Massimo De Bertolis del team Dbr Tissot.

Negli Juniores ha vinto il diciottenne anconetano Marco Giulietti (Scott) malgrado la caduta iniziale provocata da una cane. Domani intanto la campionessa olimpionica ed europea Paola Pezzo riceverà a Palazzo Chigi, la nomina di ambasciatrice dello sport, nel corso di una cerimonia promossa dal ministro dei Beni Culturali e vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Fra i cento atleti che saranno insigniti dello speciale riconoscimento, vi saranno anche l'olimpionica dell'inseguimento Antonella Bellutti, il c.t. Alfredo Martini, Felice Gimondi e Vittorio Adorni.

Marzio Gazzetta

SARTEANO, RADICOFANI E LA SCIENZA

La Nazione del 6 Marzo ha pubblicato un'intervista al sartheano Dott. Mario Lorenzoni. In essa il nostro concittadino che in più occasioni ha pubblicamente dimostrato di tenere a dichiarare la sua origine - anche se a Sarteano, dove ha studiato fino alla 3^a Media - ha vissuto solo gli anni della prima giovinezza, ha messo in risalto l'importanza della scoperta del 'suo' Dott. Rino Rappuoli, nato a Radicofani ma con numerosi parenti anche nel nostro Comune. Lo scienziato Dott. Rino Rappuoli, che lavora per la Chiron di cui il Lorenzoni è Amministratore Delegato, è stato tra l'altro l'inventore del nuovo vaccino contro la pertosse (comunemente chiamata 'tosse convulsa'), con il quale sono stati vaccinati, soltanto in Italia, un milione di bambini. L'invenzione ha rivoluzionato il modo di vaccinare contro questa temibile malattia

quelli che nel linguaggio burocratico e misero (greitto?) del

Lei non lo sa, ma certamente lei ha usato uno dei nostri prodotti, dice Mario Lorenzoni, 55 anni, di Sarteano, amministratore delegato della Chiron, all'ignaro ospite ansimante, che ha appena fatto tre rampe di scale a piedi. Stile senese delle nuove frontiere della biologia: l'ascensore non esiste. Da questa cittadella scientifica sulla via Fiorentina sono infatti usciti i vaccini, che hanno marchiati le generazioni del secolo, quello del vaiolo, della difterite, del tetano, della poliomielite. Vaccini marca Sclavo, come si chiamava allora questo centro di ricerca, dal nome di Achille Sclavo, benemerito fondatore nel 1904 dell'istituzione. E ancora Lorenzoni all'ospite,



L'amministratore delegato della Chiron, Mario Lorenzoni, a destra, con Rino Rappuoli che ha inventato il vaccino per la pertosse

CHIRON, NUOVE FRONTIERE 'Con l'ingegneria genetica siamo riusciti a creare il vaccino anti-pertosse'

senza alcun effetto collaterale. E' stato infatti ottenuto con metodi di ingegneria genetica.

Sarteano e Radicofani, piccoli pae-

si di una piccola provincia, hanno ottenuto l'onore della cronaca internazionale della scienza per merito di due figli di questa terra.

I PERICOLI DEI PELLEGRINAGGI

Fin dall'antichità motivi religiosi hanno spinto gli uomini a percorrere lunghe distanze. Basti pensare alle tante persone che andavano a consultare gli oracoli, ad Abramo che lasciò la sua terra per obbedire alla richiesta di Dio, a Giuseppe e Maria che andarono al Tempio di Gerusalemme, o allo stesso Gesù che, in continuo cammino, andò con gli Apostoli a Gerusalemme, pur sapendo che dopo gli "Osanna" sarebbero arrivati i "Crucifige!". In tutto il mondo la gente - uomini, donne e bambini - si muovono per le grandi mete dei pellegrinaggi, e per quanto riguarda i cristiani specialmente negli Anni Santi per 'lucrare il Giubileo', cioè per ottenere dal Signore la remissione delle pene. I pellegrinaggi però erano pieni di pericoli, ed ecco perciò che i percorsi principali erano spesso abbandonati, e i pellegrini cercavano percorsi meno rischiosi, dove fossero tra l'altro Ospizi, Monasteri, Taverne e Locande. I pericoli non venivano solo dalle avversità meteorologiche, ma anche dai briganti, dai

ponti insicuri, dai traghetti, dalla poca salubrità dell'aria ecc. All'inizio del secondo millennio si cominciò a tentare di arginare la diffusa criminalità e i vescovi presero l'iniziativa e, d'accordo con i principi e i capi secolari, stabilirono delle 'paci', pena la scomunica o pene severissime. Così nel 1083 la 'pace di Dio' di Colonia proibì le guerre in certi periodi e proibì furti, aggressioni, omicidi, ecc. Il taglio delle mani era una pena comune, e ne erano esclusi solo i ragazzi sotto i 12 anni. Le proibizioni furono estese a tutto l'arco dell'anno con la 'pace di Bamberg' la città della Baviera dove la nostra Banda vinse nel 1992 una gara internazionale fra bande musicali. Il Concilio Lateranense nel 1123 estese queste leggi a tutta la cristianità: chi voleva andare in pellegrinaggio alla "soglia degli apostoli" a Roma o altri poli dei pellegrinaggi, godeva della particolare protezione della Chiesa, che poteva arrivare fino alla scomunica, in quei tempi peggiore di una condanna a morte. Con la pena di morte

erano puniti gli omicidi, i sequestri e le violenze contro le donne pellegrine. La punizione doveva essere effettuata in posti di transito, in modo da spaventare i malintenzionati. Ecco così che i 'poggi alle Forche', le 'fonti del boia' (nomi familiari a Sarteano e a Chiusi) erano i luoghi scelti per l'esemplarità delle punizioni, lungo le strade percorse da gran numero di pellegrini (rispettivamente la strada per Siena e la via Cassia Aurelia). Ma su questo argomento tornerò prossimamente.

Carlo Bologni

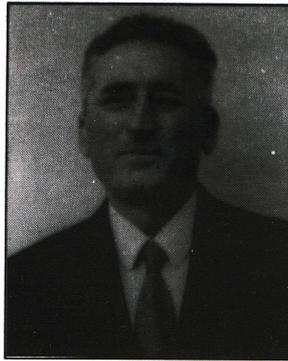
"LO STRASCICO DELLA REGINA" A MAIORI

Il Consiglio della Nuova Accademia degli Arrischiati ha allo studio la possibilità di organizzare per il 7-8 Giugno la rappresentazione dello 'Strascico della Regina' a Maiori, nel cuore della Costa Amalfitana. L'iniziativa rientra nel quadro delle iniziative del gemellaggio tra Maiori-Sarteano-Bagnolo S. Vito, che ha avuto notevole risonanza anche per la significativa convalida del Ministro Bassanini.

ANNIVERSARIO**ZAZZERI
PASQUINO**

10.4.97

nel primo anniversario della sua scomparsa i familiari ti pensano sempre con tanto affetto.

**ANNIVERSARIO**

La Famiglia Poggiani ricorda il suo carissimo

SANTI

nel terzo anniversario della scomparsa

6.4.94 - 6.4.97

**UN RICORDO**

Il 4 maggio sarà il secondo anniversario di

FULVIA MELONI

La sua memoria è viva nel cuore dei suoi familiari e di quanti l'hanno conosciuta.

La sappiamo presente; la sentiamo vicina.

Lunedì 4 alle ore 18 nella S. Messa le saremo ancor più vicino

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Tiezzi Emilia, Pollastrini Aldo e Ida, Guerrini Ivan, Pasquini Claudio, Sarleanetti Eros, Mazzuoli Primo, Nizzi Luciano, Nizzi Cornelio, Faleri Rita in m. dei genitori Ottavio e Settima, Bargellini Priamo, Dragoni Clara ved. Perale in m. del marito e della mamma Cleofe che ricorda sempre, Scioli Curinga, Fatighenti Natale in m. dei suoi morti, Della Corte A.Maria, Carletti Domenico, Aggravi Mario e Bonella, Mignoni Ottorino, Santinelli Siderano, Baglioni Bruno, Aggravi Eraldo, Rossi Galliano, Giorgetti Rolando, Mancini Mario di Prato, Rappuoli Leo, Pattoni Belloni Marisa, Cioncoloni Sabina, Sarleanesi Ilio e Fulvia, Berna Ilio, Favi Pagnotta Orlanda in m. del suo caro Pasquini dei cari genitori e parenti tutti, Favetti Assunta, Vannuzzi Mario, Massini Nunzia, Betti Gisleno, fam. Capocci Renata e Crociani Mauro, Moretoni Marcello di Pescia, Piferi Rita in m. dei genitori, Cesaretti Pietro, Favetti Dino, Aggravi Roberto, Mangoni Sergio e Bertarello Armida, Abbatello Giancarlo, Lucio Maurizio, Ciuffetti Cecilia, Giani Dina, Morgantini Marziale, Terrosi Nedo, Falsetti Roberto, Pontillo Rosa, Palazzi Enzo, Rosati Mario, Chiavai Umberto, Pansolli Alessandro di Scandicci, Bacherini Assunta in m. del marito Gaetano, Peccatori Ennio, Nicoletti Diana, Romagnoli Urbino, N.N., Romolo Rosini Rita, Morgantini Bruno, Cioncoloni Primo.

OSPEDALE

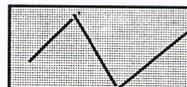
Negli ultimi mesi la stampa ha parlato a lungo della strenua difesa fatta a Montalcino dal Sindaco e dalla popolazione per evitare la chiusura dell'Ospedale locale. Sappiamo come andrà a finire: anche quell'Ospedale sarà chiuso. Ci piace però sottolineare la differenza con Sarteano: mentre a Montalcino Sindaco e popolazione hanno lottato e lottano insieme, qui a Sarteano, almeno all'inizio e cioè quando fu 'il momento che contava', l'amministrazione comunale si trovò da una parte (votando per la chiusura del nostro Ospedale) e la popolazione dall'altra (difendendo l'Ospedale con la raccolta di 3500 firme e con una simbolica occupazione). Il risultato sarà lo stesso, perché così hanno deciso nella stanza 'dei bottoni', ma la differenza è evidente.

Intanto già si parla di 'privatizzare gli Ospedali' affittandoli a privati, e si parla anche di far nascere i bambini, quando il parto si presenta senza particolari problemi, nel proprio ambiente. Si parla però anche dell'ulteriore ridimensionamento del 'Monoblocco' in costruzione a Nottola, dove sembra (vedi l'Araldo Poliziano di fine Febbraio) che la Pediatria sarà soppressa...prima di nascere. Noi riteniamo che non sia giusto essersi arresi tutti da tempo, che se gli Ospedali dovranno essere affittati, prima dovrebbero essere restituiti ai legittimi proprietari (non dimentichiamo l'antidemocratico esproprio fatto alla Misericordia), e che il ruolo socio-sanitario degli Ospedali locali è tuttora insostituibile. E tutto questo senza considerare che lasciare questi paesi senza servizi significa impoverirli ulteriormente in tutti i sensi e spingere la gente ad accrescere i già enormi problemi delle metropoli.

DUE DATE DA MEMORIZZARE

4 Maggio - posa della prima pietra della nuova Casa di Riposo della Misericordia

21 Settembre - inaugurazione del Museo Archeologico Etrusco

**STATISTICHE****MESE DI MARZO 1997**

Matrimoni: Buraschi Roberto e Marinara Sabrina

Nati: Lenti Benedetta di Ivaldo e Iovino Angela, Billi Giulia di Felido e Cupello Mirella.

Morti: Fè Silvana (62), Fastelli Attilio (89).

Immigrati 11

Emigrati 2

Popolazione 4477

FESTA PATRONALE DEL 26 APRILE 1997

Programma

Sabato 19 aprile - ore 18.00: Esposizione della venerata immagine e S. Messa - **ore 21.00:** Celebrazione mariana. Affidamento a Maria, madre del Buon Consiglio, della nostra comunità di Sarteano, nell'occasione sarà presentata una "annunciazione a Maria", dono di persona amica, opera di Gastone Bai.

Domenica 20 aprile ore 18.00: S. Messa

Nei giorni 21, 22, 23 e 24 ore 7.30: S. Messa - **ore: 17.30** S. Messa e rosario o vesperi

Venerdì 25 aprile - ore 15.00: Festa della prima confessione - **ore 17.30:** come altri giorni - **ore 21.00:** Celebrazione penitenziale; confessione per tutti

Sabato 26

FESTA PATRONALE

- **ore 8.30, 9.30 e 11.30** domanda della Cresima 1998
- **ore 16.30** benedizione auto nei parchi della piscina
- **ore 17.00** benedizione bambini e offerta di un fiore
- **ore 17.30** S. Messa e processione

Domenica 27 aprile - ore 11.30 S. Messa - **ore 18.00** S. Messa per tutti i congregati defunti

Domenica 4 maggio - ore 11.30 S. Messa; reposizione della venerata immagine

Il comitato della festa patronale della Madonna rinnova il suo invito presente a quanti, giovani o meno giovani, intendono onorare la Vergine Maria anche dando una mano nella preparazione e nella celebrazione della sua festa. E' necessario un ricambio di persone o si dovrà ridurre il programma tradizionale.

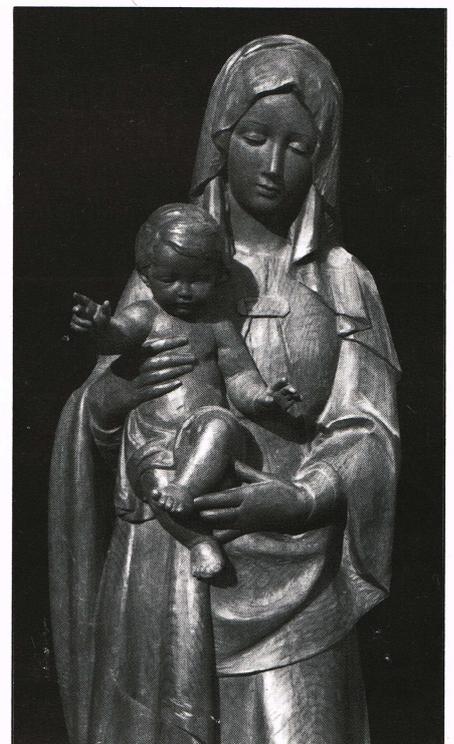


S. Alberto durante gli ultimi lavori



APPUNTAMENTI DI MAGGIO

- Domenica 4** Festa della Misericordia e posa della prima pietra della nuova casa di riposo
- Domenica 11** Pellegrinaggio a Cascia
- Domenica 18** Messa della Prima Comunione
- Domenica 25** Festa dell'anziano



.....E DI GIUGNO

- Domenica 1** festa del Corpus Domini e celebrazione dei 25 anni della chiesa di S. Alberto
- Domenica 15** Celebrazione dei 100 anni dell'Azione Cattolica a Sarteano